



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 3600 del 30/12/2020

Classifica: 008.05.01

Anno 2020

(7260733)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA NICCOLO' BRACCAGNI MAGGIALI PER TAGLIO DI CIPRESSO PERICOLOSO IN LOCALITA' "SPEDALETTO" NEL COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA - ARTEA N. 2020FORATBGBRCNCL73D08D612R0480380101 - RIF. AVI 27077
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Dott. For. Luciana Gheri
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

GHELUC

Il Dirigente / Titolare P.O.

(DIVISTO)

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;

I.4 – le “Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

II.5 – l'atto dirigenziale n. 1681 del 28/06/2019 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione organizzativa per la Pianificazione Strategica, con decorrenza 01/07/2019;

I.6 - l'atto dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento, con decorrenza 13/05/2019

(II)PREMESSO

II.1 - che il sig. Niccolò Braccagni Maggiali, proprietario conduttore dei terreni, ha presentato in data 31/08/2020, acquisita con protocollo n. 35805 in pari data, domanda per il taglio di un cipresso comune instabile e pericoloso per l'adiacente viabilità, in località "Spedaletto", nella particella n. 44 del foglio di mappa n. 28 del Comune di San Casciano in Val di Pesa, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2020FORATBGBRCNCL73Do8D612Ro480380101;

II.2 – che in data 03/09/2020, prot. n. 36423, è stata richiesta la necessaria documentazione integrativa;

II.3 - che la suddetta documentazione è pervenuta in data che la suddetta documentazione è pervenuta in data 17/06/2019, prot. n. 31055, prot. n. 36658

II.4 - che a seguito dell'istruttoria di merito, con nota n. 109/20 del 21/12/2020, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

“Verificata, dalla documentazione presentata, l'oggettiva instabilità della pianta e la sua pericolosità per l'adiacente viabilità, incrocio Via Scopeti con la strada privata conducente ai numeri civici dal 16 al 20 di Via Scopeti - loc. Il Palazzaccio.

Si esprime parere favorevole al taglio del cipresso richiesto, con le seguenti prescrizioni:

- a) sia messo a dimora in loco, ma ad almeno 6 m dalla viabilità pubblica, in sostituzione, un cipresso comune (*Cupressus sempervirens* L.) di altezza non inferiore ad un metro;*
- b) la pianta dovrà essere di provenienza certificata: non una varietà ornamentale;*
- c) l'impianto dovrà essere eseguito nel periodo autunno-invernale successivo al taglio e comunque prima del termine di validità della presente autorizzazione;*
- d) la pianta dovrà essere sostenuta da un apposito palo tutore ed innaffiata nel periodo estivo successivo alla piantagione.”.*

(III)CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.4 hanno espresso **esito favorevole**;

III.2 – che il richiedente ha dichiarato che l'intervento sarà eseguito in economia diretta.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di **autorizzare** l'intervento richiesto, con le seguenti modalità:

- siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.4 del presente atto;
- che, qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovranno essere trasmessi, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante;
- che entro il 30/12/2023, sia trasmessa la documentazione fotografica dell'avvenuta messa a dimora della pianta di cipresso, corredata di certificato di provenienza;

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - La presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.

(V) TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze 30/12/2020

**BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE
STRATEGICA**

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”